

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-442 del 02/03/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MAGAROLI WILIAM & C per l'impianto sito a Castel San pietro Terme (BO) in Via Emilia Ponente 420 dove viene svolta l'attività di Distributore carburanti.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-438 del 01/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno due MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MAGAROLI WILLIAM E C per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, ubicato in Via Emilia Ponente, 420 Comune di Castel San Pietro Terme.

### Il Dirigente

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla società MAGAROLI WILLIAM E C per l'impianto sito a Castel San Pietro Terme (BO), in via Emilia Ponente n. 420, c.a.p. 40024 dove viene svolta l'attività di Distribuzione Carburanti. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali <sup>3</sup> di acque reflue meteoriche di dilavamento delle aree esterne (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);

2. Dispone a partire dalla data di adozione del presente atto la revoca della validità del precedente atto di Autorizzazione Unica Ambientale adottato dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina Dirigenziale IP 4832 n.2338 PG.122720 del 08/08/2014 e rilasciata alla Ditta MAGAROLI WILLIAM SAS dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 04/09/2014 con Prot. n. 18047

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

dalla normativa vigente;

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>;
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>;
6. Obbliga la MAGAROLI WILLIAM E C a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
7. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La MAGAROLI WILLIAM E C, C.F. 04046880375, P.IVA 00693991200, con sede legale a Castel San Pietro Terme (BO), in via Emilia Ponente n. 420/A, c.a.p. 40024, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Franco Bondi di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 14/11/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.

Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota del 19/11/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 19/11/2015 al PG.134074 Fasc.11.19/860/2015, ha trasmesso alla stessa la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto. In data 01/01/2016 in carico ad Arpae – Sac di Bologna alla Pratica SINADOC 3427/2016.

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, verificato che la domanda presentata deve

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

considerarsi una modifica sostanziale della precedente Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con Determina Dirigenziale IP 4832 n.2338 PG.122720 del 08/08/2014 e rilasciata alla Ditta MAGAROLI WILLIAM SAS dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 04/09/2014 con Prot. n. 18047 a seguito della cessione DI RAMO D'AZIENDA e specificatamente dell'impianto di autolavaggio e del relativo specifico scarico a altra Ditta, mantenendo unicamente in carico l'immissione di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali.

Verificato ulteriormente che l'attività residua svolta non comporta nessuna variazione dello scarico già autorizzato con il precedente atto, ma unicamente una suddivisione delle prescrizioni non rendendosi necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri e ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>7</sup>, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 01/03/2016

Il Dirigente

GIANPAOLO SOVERINI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> **Confluita nella pratica Sinadoc n. 3427/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della MAGAROLI WILLIAM & C.

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

Scarico esistente, nel fosso stradale a lato della S.S. n. 9 “Via Emilia” di competenza dell'A.N.A.S., di acque reflue di dilavamento costituito dalle acque meteoriche di dilavamento e lavaggio aree esterne raccolte tramite due canalette grigliate carrabili, previo idoneo trattamento. Il trattamento consiste in un sistema in continuo composto da un separatore fanghi modello tipo “Pozzoli-Neutrased LT 2500” e da un separatore oli coalescente modello tipo “Pozzoli-Neustrar GN 10” dimensionato per superfici da 300 a 500 mq.

**Altre immissioni**

- Dallo stabilimento hanno origine anche due immissioni, nello stesso ricettore, costituite dalle acque meteoriche di dilavamento non contaminate dei soli coperti (pensiline di copertura delle zone di distribuzione carburanti) e, quindi, non soggette ai limiti ed alle prescrizioni di cui alle D.G.R. 285/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- Nell'area dell'impianto insiste anche un impianto di autolavaggio gestito da altra ditta e soggetto a separata autorizzazione

**Prescrizioni**

1. Lo scarico di acque reflue di dilavamento deve rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza con particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali e COD;
2. Il rispetto dei limiti di accettabilità sia assicurato senza l'ausilio della procedura di diluizione con acque appositamente prelevate per tale scopo;
3. Per le attività di ispezione e campionamento sia predisposto un idoneo pozzetto atto a garantire il prelievo dell'acqua per caduta con ubicazione a valle dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento ed immediatamente prima del recapito nel corpo idrico ricettore;

4. Il pozzetto di ispezione/campionamento sia ben individuato, accessibile in ogni momento agli organi di controllo e mantenuto in buone condizioni di manutenzione e funzionamento;
5. Siano effettuati periodici interventi di manutenzione e pulizia del sistema di trattamento delle acque meteoriche comprensivi delle operazioni di verifica funzionale ed asportazione e smaltimento, a cura di ditte autorizzate, dei materiali separati (fanghi ed oli) secondo la normativa vigente;
6. Siano effettuati periodici autocontrolli della qualità del refluo in uscita dal sistema di trattamento, a cadenza almeno annuale, i cui esiti dovranno essere registrati, conservati e resi disponibili in caso di controllo;
7. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti della Città metropolitana di Bologna e del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme:

- Copia della precedente autorizzazione unica Ambientale IP 4832 n.2338 PG.122720 del 08/08/2014 rilasciata dal Comune di Castel San Pietro Terme.

-----

Pratica Sinadoc n. 3427/2016

Documento redatto in data 01/03/2016

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**